

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 MAR. 2002

22 MAR. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andren	"	SAPONARO	Francesco	"
CIAFAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi
.....OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO-DIONISI-IANNARILLI-VERZASCHI-

DELIBERAZIONE N° -340-

OGGETTO: Interventi formativi in agricoltura per l'anno 2002 gestiti degli Enti I.R.I.P.A. Lazio e CIPA.AT. Lazio



OGGETTO: Interventi formativi in Agricoltura per l'anno 2002 gestiti dagli Enti IRIPA Lazio e CIPA.AT. Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore _____ della Scuola, Formazione e Lavoro
di concerto con l'Assessore per le Politiche dell'Agricoltura



VISTA la L.R. 56/87 art. 16 e successiva modifica L.R.12/2000 art.70;

VISTA la L.R. n. 23 del 25/2/92 avente per oggetto: "ordinamento della formazione professionale;

VISTA la L.R. n. 6 del 7.6.1999;

VISTA la D.G.R. n. 1250 del 03/08/2001 avente per oggetto "Obbligo formativo - L.144/99 art.68. Direttive sulla gestione delle attività formative 2001/2002.";

CONSIDERATO che la predetta deliberazione prevede che le attività da svolgere nell'anno 2002 nel settore agricolo sono fissate in 13.600 ore;

PRESO ATTO che con note n. 420/11 e n.421/11 del 19 febbraio 2002 l'Assessorato per le politiche dell'Agricoltura - Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - ha trasmesso la valutazione dei piani presentati rispettivamente dagli Enti IRIPA Lazio e CIPA.AT Lazio ritenendo gli stessi rispondenti alle esigenze ed ai fabbisogni legati al mondo agricolo e rurale laziale;

PRESO ATTO che gli Enti IRIPA Lazio e CIPA.AT Lazio, hanno svolto attività di formazione professionale nell'anno formativo 2001 e che hanno presentato proposte per l'anno 2002 così come previsto nella D.G.R. n. 1250/2001;

CONSIDERATO che gli interventi formativi in agricoltura per le loro peculiarità non consentono la costituzione del Collegio dei Docenti nonché il Comitato di Partecipazione Sociale;

VISTA la legge n. 127/97

DELIBERA

1) di approvare la realizzazione degli interventi formativi in agricoltura presso gli Enti di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione per l'A.F. 2002 con relativa tipologia dei corsi così suddivisa:

- G - AGGIORNAMENTO
- M - IMPRENDITORI AGRICOLI
- R - AFFIANCAMENTO ALLE AZIENDE
- Q - QUALIFICA



L. 12 MAR 2002

2) di richiedere la seguente documentazione per l'attuazione degli interventi formativi in agricoltura:

- relativamente alle aule in cui saranno svolte le attività teoriche per i corsi M certificazione igienico-sanitaria o idonea certificazione attestante l'avvenuta richiesta della predetta certificazione o certificazione del sindaco protempore o certificazione del capo d'istituto;
- per le aule in cui saranno svolte le attività teoriche per i corsi G, perizia tecnico-giurata redatta da un professionista regolarmente iscritto al proprio albo professionale;

3) di approvare l'allegata convenzione tipo da stipulare con gli Enti CIPA.AT Lazio e IRIPA Lazio per l'anno formativo 2002

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15.05.1997 art. 17 comma 32.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

lv

I.R.I.P.A. LAZIO
 ATTIVITA' FORMATIVA ANNUALITA' 2002

Allegato A

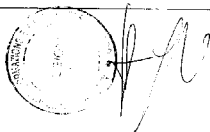
N.	Tipo	Tipologia	Ciell	Sett.	H/Sett.	H/Tot	Allievi	Comune
1	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Cassino
2	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Cassino
3	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Frosinone
4	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Frosinone
5	G	Gestione informatica dell'impresa agricola	Unico	2	25	40	15	Cassino
6	G	Gestione informatica dell'impresa agricola	Unica	2	25	40	15	Arpino
7	G	Gestione informatica dell'impresa agricola	Unica	2	25	40	15	Frosinone
8	G	Gestione informatica dell'impresa agricola	Unico	2	25	40	15	Frosinone
9	G	Gestione informatica dell'impresa agricola	Unico	2	25	40	15	Pofi
10	R	Sviluppo delle attività agrituristiche	Unico	1	25	20	1	Provincia di Frosinone
11	R	Sviluppo delle attività agrituristiche	Unico	1	25	20	1	Provincia di Frosinone
12	R	Sviluppo delle attività agrituristiche	Unico	1	25	20	1	Provincia di Frosinone
13	R	Sviluppo delle attività agrituristiche	Unica	1	25	20	1	Provincia di Frosinone
14	R	Sviluppo delle attività agrituristiche	Unica	1	25	20	1	Provincia di Frosinone
15	R	Sviluppo delle attività agrituristiche	Unico	1	25	20	1	Provincia di Frosinone
16	R	Sviluppo delle attività agrituristiche	Unico	1	25	20	1	Provincia di Frosinone
17	R	Sviluppo delle attività agrituristiche	Unico	1	25	20	1	Provincia di Frosinone
18	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Arpino
19	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Pico
20	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Pastena
21	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Pescosolido
22	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Settefrati
23	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Vallerotonda
24	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Paliano
25	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Alatri
26	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Veroli
27	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Ferentino
28	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Fumone
29	G	Innovazione delle tecniche colturali della viticoltura e olivicoltura	Unico	1	25	25	20	Fontana Liri
30	G	Innovazione delle tecniche colturali del tabacco	Unica	2	25	50	20	Pontecorvo
31	G	Innovazione delle tecniche colturali dell'orticoltura	Unico	2	25	30	20	Pontecorvo
32	G	Innovazione delle tecniche colturali dell'orticoltura	Unico	2	25	30	20	Pontecorvo
33	G	Innovazione delle tecniche degli allevamenti zootecnici	Unico	2	25	30	20	Ripi
34	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Fondi
35	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Fondi
36	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Fondi
37	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Formia
38	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Latina
39	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Pontinia
40	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Latina
41	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Aprilia

lv



IRIPA Lazio A.F. 2007

N.	Tipo	Tipologia	Cielf	Sett.	H/Sett.	H/Tot.	Allievi	Comune	
42	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Rieti	
43	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Rieti	
44	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Poggio Mirteto	
45	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Posta	
46	Q	Tecnico agricolo per la divulgazione	Unico	12	25	300	20	Roma	
47	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Roma	
48	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Roma	
49	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Palombara	
50	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Palombara	
51	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Cerveteri	
52	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Cerveteri	
53	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Albano Laziale	
54	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Valmontone	
55	G	Normative della trasformazione nel settore oleario	Unico	1	20	20	15	Palombara	
56	G	Assaggiatore di olio extravergine di oliva	Unico	2	20	40	20	Roma	
57	G	Assaggiatore di olio extravergine di oliva	Unico	2	20	40	20	Roma	
58	Q	Operatore dei servizi ambientali	Unico	12	25	300	15	Subiaco	
59	R	Piano di miglioramento aziendale	Unico	1	20	20	1	Provincia di Roma	
60	G	Sviluppo delle produzioni ecocompatibili	Unico	2	20	40	20	Cave	
61	G	Sviluppo delle produzioni ecocompatibili	Unico	2	20	40	20	San Gregorio da Sassola	
62	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Viterbo	
63	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Montefiascone	
64	M	Giovani imprenditori agricoli	Unico	8	25	200	20	Tarquinia	
65	Q	Operatore per l'allevamento biologico del suino	Unico	10	25	250	20	Vetralla	
66	R	Piano aziendale di sviluppo dell'allevamento biologico del suino	Unico	2	25	50	1	Vetralla	
67	G	Informatica per la promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Unico	2	25	50	15	Corchiano	
68	G	Informatica per la promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Unico	2	25	50	15	Caprarola	
69	R	Realizzazione piano di investimento aziendale	Unico	1	25	30	1	Provincia di Viterbo	
70	R	Realizzazione piano di investimento aziendale	Unico	1	25	30	1	Provincia di Viterbo	
71	R	Realizzazione piano di investimento aziendale	Unico	1	25	30	1	Provincia di Viterbo	
72	R	Realizzazione piano di investimento aziendale	Unico	1	25	30	1	Provincia di Viterbo	
73	R	Realizzazione piano di investimento aziendale	Unico	1	25	30	1	Provincia di Viterbo	
74	R	Realizzazione piano di investimento aziendale	Unico	1	25	30	1	Provincia di Viterbo	
75	R	Realizzazione piano di investimento aziendale	Unico	1	25	30	1	Provincia di Viterbo	
76	R	Realizzazione piano di investimento aziendale	Unico	1	25	30	1	Provincia di Viterbo	
77	R	Realizzazione piano di investimento aziendale	Unico	1	25	30	1	Provincia di Viterbo	
78	R	Realizzazione piano di investimento aziendale	Unico	1	25	30	1	Provincia di Viterbo	
79	Q	Operatore della filiera lattiero-casearia	Unico	12	25	300	15	Bagnoregio	
TOTALE REGIONALE							8000	1155	



N.	Tipo	S. Asse	CICLI	SETTI/SET	H/TOT	ALLIEVI	Comune	
1	Q Tecnico Agricolo per la divulgazione	2DL	Unico	G 25	300	18	Roma	RM
2	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	18	Roma	RM
3	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	18	Cerveteri	RM
4	G Informatizzazione di base e sviluppo dell'impresa agricola	2G	Unico	G 25	100	18	Cerveteri	RM
5	G Informatizzazione gestione e sviluppo dell'impresa agricola	2G	Unico	G 25	120	18	Cerveteri	RM
6	G Valor./Marketing Vitivinic.	2G	Unico	G 25	120	16	Olevano R.no	RM
7	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Roma	RM
8	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Roma	RM
9	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Roma	RM
10	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Roma	RM
11	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Roma	RM
12	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Roma	RM
13	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Roma	RM
14	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	18	Fondi	LT
15	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	18	Fondi	LT
16	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	18	Terracina	LT
17	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	18	Pontinia	LT
18	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	15	Rieti	RI
19	G Smaltimento rifiuti speciali agricoli	2G	Unico	G 25	40	15	Rieti	RI
20	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Rieti	RI
21	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Rieti	RI
22	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Rieti	RI
23	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Rieti	RI
24	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Rieti	RI
25	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Rieti	RI
26	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Rieti	RI
27	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	18	Castro dei Volsci	FR
28	G Olivicoltura Ecocompatibile	2G	Unico	G 25	120	22	Boville Emica	FR
29	G Olivicoltura Ecocompatibile	2G	Unico	G 25	120	22	Alatri	FR
30	G Olivicoltura Ecocompatibile	2G	Unico	G 25	120	22	Amaseno	FR
31	G Olivicoltura Ecocompatibile	2G	Unico	G 25	120	22	Campoli	FR
32	G Olivicoltura Ecocompatibile	2G	Unico	G 25	120	22	Sant'Elia Fiumera	FR
33	G Olivicoltura Ecocompatibile	2G	Unico	G 25	120	22	Santopadre	FR
34	G Olivicoltura Ecocompatibile	2G	Unico	G 25	120	22	M.S.Giovanni Car	FR
35	G Olivicoltura Ecocompatibile	2G	Unico	G 25	120	22	Veroli	FR
36	G Olivicoltura Ecocompatibile	2G	Unico	G 25	120	22	Sora	FR
37	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Amaseno	FR
38	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Villa S. Stefano	FR
39	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Villa S. Stefano	FR
40	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	80	1	Villa S. Stefano	FR
41	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	18	Viterbo	VT
42	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	18	Tarquinia	VT
43	M Imprenditore Agricolo	2G	Unico	G 25	200	18	Canino	VT
44	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	50	1	Viterbo	VT
45	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	50	1	Viterbo	VT
46	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	50	1	Viterbo	VT
47	F Affiancamento Impr.Agric.	2G	Unico	G 25	50	1	Viterbo	VT

5.600 500



W



ORGANIGRAMMA
I.R.I.P.A. LAZIO

LLEG. alla DELIB. N. 340 B
EL ... 2.2. MAR 2002

NOMINATIVO	QUALIFICA	TITOLO DI STUDIO
BARGELLINI MARCO	DIRETTORE REGIONALE	PERITO AGRARIO
POSSENTI PATRIZIO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	MATURITA' SCIENTIFICA
VALENTI UMBERTA	RESP. CONTABILITA' GEN. E RENDICONTO	RAGIONERIA
MOLINO ROSA	SEGR. AMMINISTRATIVA	MATURITA' CLASSICA
IACOMINI FRANCESCO	COLL. AMMINISTRATIVO	RAGIONERIA
CAPPELLONI VANNINO	DOCENTE	PERITO AGRARIO
GIANNETTI MASSIMO	DOCENTE	PERITO AGRARIO
GRAMICCIA PAOLO	DOCENTE	LAUREA SCIENZE AGR.
MARUCCI IVANO	DOCENTE	PERITO AGRARIO
MENICHELLI ENRICO	DOCENTE	PERITO AGRARIO
RABAGLIATI ROBERTO	DOCENTE	PERITO AGRARIO
SACCOMANDO MASSIMO	DOCENTE	PERITO AGRARIO
SECONDINO SALVATORE	DOCENTE	PERITO AGRARIO
TOSONI VITTORIO	DOCENTE	PERITO AGRARIO



ORGANIGRAMMA
C.I.P.A. AT LAZIO

NOMINATIVO	QUALIFICA	TITOLO DI STUDIO
ANNIBALI SILVIA	DIRETTORE AMM./ORG.	RAGIONERIA
MANCINI MARIO	SEGR. AMM./ORG.	PERITO AGRARIO
BORDONARO LUISA	COLL. AMM./ORG.	LICENZA MEDIA INF.
BIANCHI NAZZARENO	DOCENTE	PERITO AGRARIO
CORSETTI SANDRO	DOCENTE	PERITO AGRARIO
CARINCI GIUSEPPE	DOCENTE	PERITO AGRARIO
FORLANZA GIUSEPPE	DOCENTE	LAUREA BIOLOGIA
STAGLIANO' GIUSEPPE	DOCENTE	LAUREA SCIENZE AGR.
MEI PATRIZIO	DOCENTE	PERITO AGRARIO
GIOVINAZZO MICHELE	DOCENTE	LAUREA SCIENZE AGR.

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE AD ENTI TERZI
- ATTIVITA' FORMATIVE -

L'anno il mese il giorno in Roma, nella sede della Regione Lazio, tra la Regione Lazio, rappresentata dall'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro pro-tempore e l'Ente costituitosi il con rogito notaio codice fiscale Repertorio n. registrato in il nella persona di nato a il nella qualita' di a cio' autorizzato con

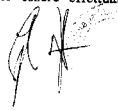
PREMESSO CHE:

- l'Ente gestore persegue a norma di statuto finalita' di formazione professionale senza scopo di lucro;
- le attrezzature tecnico-didattiche sono idonee e sufficienti per lo svolgimento delle attivita' di cui alla presente convenzione e rispondenti alle norme previste dagli OO.DD. del rispettivo settore formativo

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:



ART. 1 - L'Ente gestore garantisce il regolare svolgimento delle attivita' di formazione professionale di cui agli allegati prospetti (All.A), presso le sedi di cui al suddetto allegato A

ART. 2 - Presso tali sedi formative, per la realizzazione dei corsi di cui all'art. 1, viene impiegato il personale docente ed amministrativo, con contratto a tempo indeterminato, di cui all'elenco allegato (All. B). A tutto il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, si applica il C.C.N.L. di categoria. Le eventuali nuove assunzioni di personale che si rendessero necessarie, durante il corso dell'anno formativo, per qualsiasi motivo, devono essere effettuate nel



rispetto delle vigenti disposizioni. Per il personale, docente e non docente, non assunto secondo la normativa vigente, l'inserimento nella presente convenzione non puo' costituire sanatoria della situazione irregolare.

- ART. 3** - E' prevista, nei limiti e con le modalita' fissate dalla vigente normativa, l'utilizzazione di personale con contratti di collaborazione professionale, rapporti con Universita' pubbliche e private, imprese, istituti di studi e ricerca di comprovata idoneita', secondo l'allegato prospetto C.
- ART. 4** - Alle attivita' formative possono partecipare invalidi civili ed handicappati nella misura massima del 10% dei posti disponibili presso ogni corso. Per ogni 5 allievi invalidi civili od handicappati, di norma, saranno riconosciuti i costi relativi ad un operatore sociale. All'operatore sociale spetta il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. di categoria.
- ART.5** - Per lo svolgimento delle attivita' di cui all'allegato prospetto la Regione Lazio corrisponde all'Ente gestore una sovvenzione globale di EURO.....per l'anno formativo 2002. Detta sovvenzione deve essere utilizzata dall'Ente gestore nel rispetto della normativa vigente e secondo la seguente articolazione



CATEGORIA A: Spese formatori

- ⇒ dipendenti organismi di formazione aziende;
- ⇒ a contratto d'opera";
- rapporti con Università pubbliche o private, imprese, istituti di studi e ricerche;
- ⇒ codocenti, tutor, tutor di formazione a distanza, docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, dipendente da Enti pubblici;
- ⇒ codocenti, tutor, tutor di formazione a distanza, docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, dipendenti organismi di formazione/aziende;
- ⇒ codocenti, tutor, tutor di formazione a distanza, docente di sostegno, direttore di corso e di progetto a "contratto d'opera";
- ⇒ codocenti, tutor, tutor di formazione a distanza, docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con Università pubbliche o private, imprese, istituti di studi e ricerche;
- ⇒ spese di viaggio, vitto e alloggio.

Totale Euro.....=

CATEGORIA B: Spese allievi

- ⇒ assicurazione Inail - privata aggiuntiva;
- ⇒ stage;
- ⇒ spese vitto e alloggio se autorizzate.

Totale Euro.....=

The bottom right of the page contains several handwritten signatures and official stamps. There are two distinct signatures, one appearing to be 'H' and another more complex one. Below them are several circular official stamps, some of which are partially obscured by the signatures. The stamps appear to be from various administrative offices.

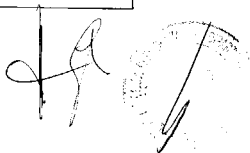
CATEGORIA C: Spese funzionamento e gestione

- ⇒ attrezzature affitto-leasing;
- ⇒ attrezzature ammortamento;
- ⇒ attrezzature manutenzione ordinaria;
- ⇒ materiale didattico;
- ⇒ indumenti protettivi;
- ⇒ personale amministrativo ed ausiliario dipendente;
- ⇒ personale amministrativo ed ausiliario dipendente a "contratto d'opera";
- ⇒ personale amministrativo ed ausiliario - servizi imprese;
- ⇒ immobili - affitto;
- ⇒ immobili - ammortamento;
- ⇒ immobili - condominio;
- ⇒ immobili manutenzione locali e pulizie;
- ⇒ cancelleria e stampati;
- ⇒ ammortamento attrezzature per attività non didattiche;
- ⇒ assicurazione;
- ⇒ energia;
- ⇒ spese postali e telefoniche;
- ⇒ riscaldamento e condizionamento;
- ⇒ gas;
- ⇒ acqua;
- ⇒ spese varie e di gestione;
- ⇒ spese cariche sociali.

Totale Euro.....=

N.B. - SPESE CARICHE SOCIALI

Nel caso in cui i titolari di cariche sociali presso organismi di formazione professionale siano impegnati in quanto tali nei progetti può essere ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute (che non possono configurarsi come gettone di presenza nè come retribuzione) e vanno documentate mediante note o fatture in conformità a quanto previsto dalle leggi finanziarie vigenti.



Handwritten signatures and a circular stamp.

CATEGORIA D: Altre spese

- ⇒ preparazione intervento formativo personale interno;
- ⇒ preparazione intervento formativo personale esterno;
- ⇒ elaborazione dispense didattiche personale interno;
- ⇒ elaborazione dispense didattiche personale esterno;
- ⇒ spese copie dispense;
- ⇒ selezione partecipanti predisposizione prove personale interno;
- ⇒ selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno;
- ⇒ pubblicità del corso;
- ⇒ orientamento partecipanti-personale interno;
- ⇒ orientamento partecipanti-personale esterno;
- ⇒ esami finali;
- ⇒ selezione allievi.

Totale Euro.....=

RAFFORZAMENTO SISTEMA

Orientatore Euro.....=

Progettista Euro.....=



E' ammesso lo storno di somme, previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale, tra le categorie B-C-D, tra corsi e C.F.P., in misura non superiore al 20%, per motivate e documentate esigenze per le attività finanziate con fondi regionali.

Le eventuali eccedenze di spesa rispetto agli importi sopra riportati sono a carico dell'Ente gestore. La sovvenzione regionale deve essere utilizzata esclusivamente nelle voci di spesa esposte, la quota di sovvenzione non utilizzata deve essere riversata alla Regione Lazio unitamente al rendiconto finale. Nel caso di ritardato versamento delle somme di cui sopra, l'Ente gestore dovrà corrispondere, a partire dalla data di scadenza per la presentazione del rendiconto, gli interessi legali sulle somme da restituire. Non sono ammesse sovvenzioni integrative.



ART.6 - L'Ente gestore si impegna al rispetto di tutta la vigente normativa che disciplina la gestione amministrativo-contabile e didattica dei corsi di formazione professionale, e dichiara, inoltre, di conoscere tutta la normativa stessa.

ART.7 - L'Ente gestore si obbliga a redigere e trasmettere, tramite apposito modulo, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di chiusura dell'A.F., il rendiconto delle spese sostenute, redatto in conformita' alla normativa regionale. La documentazione originale di costo e/o spesa dovra' essere custodita dall'Ente gestore presso la propria sede.

La restituzione delle somme non utilizzate dovra' avvenire entro lo stesso termine di 90 gg. mediante versamento su c/c postale n.00785014 intestato alla Tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento: "Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attivita' formative di cui alla deliberazione n..... del"

ART.8 - La sovvenzione di cui all'art. 5 verra' erogata con le modalita' previste dalla deliberazione della Giunta Regionale di approvazione della presente convenzione.

ART. 9 - La presente convenzione (la cui validita' e' prevista, per l'A.F. 2002, dal 18/03/2002 al 31/12/2002) sara' risolta in qualsiasi momento, con provvedimento della Giunta Regionale, in caso di inadempienza da parte dell'Ente gestore agli obblighi assunti in base alla presente convenzione oppure di gravi irregolarita' amministrativo-contabili e didattiche nella gestione dei corsi sovvenzionati. In caso di risoluzione totale o parziale della presente convenzione per cause imputabili all'Ente gestore, le spese sostenute dall'Ente gestore medesimo per lo svolgimento dei corsi di cui all'art. 1, non potranno essere riconosciute e, pertanto, non saranno ammesse a rendiconto. In tale caso spetta alla Giunta Regionale adottare gli eventuali provvedimenti necessari per il completamento delle attivita' formative.



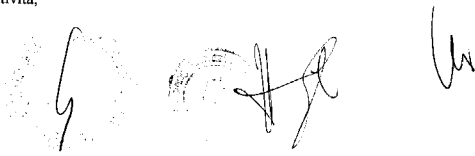
ART.10 - L'Ente si impegna a costituire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, il Collegio dei docenti e il Comitato di partecipazione sociale. L'avvenuta costituzione deve essere comunicata all'Assessorato competente e pubblicizzata presso la sede formativa con l'affissione dell'atto di costituzione. L'Ente si impegna, inoltre, ad agevolare l'attuazione dell'art.29 della predetta legge regionale n. 23, relativo ai diritti democratici degli utenti della formazione professionale.

ART.11 - L'Ente dichiara di non percepire contributi o sovvenzioni da altri organismi pubblici per finalita' connesse alle attivita' di formazione professionale previste dalla presente convenzione. In caso contrario la sovvenzione regionale verra' decurtata di un importo pari al contributo o sovvenzione percepita.

ART.12 - Le attivita' formative di I livello nei prospetti allegati denominati A debbono avere inizio il 16/09/97. Il mancato inizio entro 10 gg. dal predetto termine o l'irregolare svolgimento (numero degli allievi inferiore al previsto, attrezzature tecnico-didattiche insufficienti e non idonee, programmi didattici non conformi agli ordinamenti didattici autorizzati dalla Regione Lazio o per qualsiasi altro motivo previsto dalla vigente normativa) di uno o piu' corsi previsti dalla presente convenzione dara' luogo ad una diminuzione proporzionale della sovvenzione, sulla base dei parametri di spesa indicati, per ciascuna sede formativa, negli allegati prospetti.

ART.13 - A garanzia degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, i relativi finanziamenti al suddetto Ente verranno erogati dalla Regione con le seguenti modalita':

- A. primo svincolo pari all'impegno assunto in bilancio per il periodo settembre-dicembre, entro 30 gg. dall'inizio dell'attivita' formativa, previa comunicazione da parte dell'Ente del regolare inizio dell'attivita';



- B. secondo svincolo per un importo sino al raggiungimento del 70% dell'intera sovvenzione, previo accertamento del regolare svolgimento dell'attività;
- C. terzo svincolo sino al raggiungimento del 90% dell'intera sovvenzione, entro 30 giorni dalla chiusura dell'attività formativa, da accertare, tramite i verbali d'esame finali o intermedi;
- D. Saldo finale entro 30 gg. dall'approvazione del rendiconto presentato dall'Ente suddetto che dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data di presentazione.

L'ENTE GESTORE

LA REGIONE LAZIO

